

COPIA



Deliberazione n° 8
in data 05/02/2015

Prot. 0
Data Prot.

COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI
PROVINCIA DI SIENA



Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - ISTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE MONOCRATICO ED IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI CETONA, SAN CASCIANO DEI BAGNI E SARTEANO. DISPOSIZIONI.

L'anno duemilaquindici, addì cinque del mese di febbraio alle ore 17:30 nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	MORELLI PAOLO	Sindaco	X	
2	CARLETTI AGNESE	Vice-Sindaco	X	
3	ROSSI LUCIANO	Assessore Effettivo	X	
4				
5				
			3	0

Assiste alla seduta il Sig. CHIACCHIO ANNALISA Segretario del Comune.

Il Sig. MORELLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: ISTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE MONOCRATICO ED IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI CETONA, SAN CASCIANO DEI BAGNI E SARTEANO. DISPOSIZIONI.

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n. 177 del 24/12/2013, avente ad oggetto "Esame ed approvazione Nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi con allegato Sistema di misurazione e valutazione della performance e Sistema premiante";

VISTO, in particolare, il Titolo V del menzionato Regolamento, contenente un'apposita disciplina riguardante l'Organismo deputato alla valutazione e performance dei dipendenti, denominato "Organismo di Valutazione" - artt. da 31 a 39;

PRESO ATTO come siano emerse distinte necessità di rilievo:

- 1) Riformare le previsioni sopra richiamate, prevedendo che l'Organismo di Valutazione sia monocratico, anziché composto di tre membri, al fine di assicurarne la sicura terzietà ed, inoltre, la celerità nelle decisioni e risposte alle esigenze dell'Amministrazione;
- 2) Istituire il Nucleo in forma associata tra i Comuni di Cetona, San Casciano dei Bagni e Sarteano, in virtù del percorso già intrapreso e riguardante la gestione associata dei servizi e funzioni fondamentali, giuste Deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali del dicembre 2014;
- 3) Prevedere, mediante il servizio in forma associata del Nucleo di Valutazione, dei risparmi di costi e di spese di gestione, al fine di ottemperare ai richiami del legislatore;

CONSIDERATO che:

- a) l'articolo 14 del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", prevede che ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si doti di un Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.), che sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati, di cui al D.Lgs. 30.07.1999, n. 286;
- b) la Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche (CiVIT) di cui all'art. 13 del citato D.Lgs. n. 150/2009, con la delibera n. 12/2013 (adottata sostituzione delle precedenti n. 4/2010, n.107/2010, n. 21/2012, n. 23/2013, n. 27/2012 e n. 29/2013), in tema di nomina degli Organismi indipendenti di Valutazione presso gli Enti locali, ha precisato:
 - che gli enti Locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d. lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16;
 - che qualora detti enti procedano alla nomina dell'OIV - o in applicazione della normativa di adeguamento ai principi del d. lgs. n. 150/2009, o per autonoma decisione - devono individuarne i componenti in conformità all'art. 14 dello stesso decreto e tenendo conto dei requisiti di cui alla citata delibera n. 12/2013, previo parere favorevole della Commissione;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra richiamate, di modificare gli articoli che vanno dal 31 al 39 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 177 del 24/12/2013, secondo la nuova formulazione allegata al presente atto, tenendo conto delle esigenze sopra indicate;

RISCONTRATO, altresì, un errore materiale nella numerazione dell'ultimo Titolo del regolamento in questione, dedicato a "Le norme transitorie e finali", che viene erroneamente indicato come V anziché VI;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Settore Amministrativo, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento comunale sul sistema dei Controlli Interni;

ACQUISITO, altresì, il parere di regolarità contabile, rilasciato da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento comunale sul sistema dei Controlli Interni;

STANTE la competenza della Giunta Comunale in materia di personale, ex art. 48 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

– lo Statuto dell'Ente;

con voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi qui interamente riportate, di:

- 1) MODIFICARE il Titolo V - "organismo di Valutazione" e il Titolo VI (erroneamente indicato come V) – "Le norme transitorie e finali" del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 177 del 24/12/2013, secondo la nuova formulazione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) INVIARE il presente atto ai Responsabili dei Settori, alle OO.SS., alle R.S.U. ed all'Ufficio Personale Associato dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese;
- 3) DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio;
- 4) SIGNIFICARE che, contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo pretorio, il presente atto verrà comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 12 dello Statuto dell'Ente, nonché dell'art. 4 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Successivamente,

Attesa l'urgenza di provvedere, al fine di espletare tempestivamente i consequenziali provvedimenti;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267/2000, con separata votazione parimenti unanime;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

TITOLO V
Organismo di Valutazione

Art. 31

Principi generali

1. Il presente capo disciplina le modalità e le attività per la verifica del controllo strategico, del controllo di gestione e la valutazione del personale, attuando i principi di cui al D. Lgs. N. 150/2009 secondo le peculiarità dell'amministrazione.
2. La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale è alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, della valorizzazione delle competenze professionali tecniche e gestionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.
3. A tal fine è costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione le cui funzioni, presso l'Amministrazione, sono svolte dal Nucleo di Valutazione, ai sensi della Deliberazione della Civit (oggi ANAC) n. 121/2010.

Art. 32

Costituzione in forma associata

1. Il Nucleo di Valutazione della performance è istituito in forma associata tra i Comuni di Cetona, San Casciano dei Bagni e Sarteano.
2. Con apposito accordo da approvarsi da parte delle Giunte Comunali dei tre Comuni interessati, verranno specificati, in modo analitico, gli impegni, anche economici, a carico dei singoli soggetti contraenti, nonché – ove necessario - le modalità del funzionamento associato dell'organismo.
3. L'Ente capofila è individuato nel Comune di Sarteano.

Art. 33

Composizione, nomina e requisiti

1. Il Nucleo di Valutazione della performance è monocratico ed è composto da un soggetto nominato direttamente dal Sindaco del Comune capofila del servizio associato, sentiti gli altri Sindaci, ai sensi dell'art. 7, comma 6-quater, del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero scelto tra i soggetti che, previo avviso pubblico, abbiano prodotto apposita istanza all'amministrazione e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

Cittadinanza: possono essere nominati cittadini italiani e cittadini dell'unione europea;

Divieto di nomina: il soggetto prescelto non può essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Incompatibilità: non possono, altresì, essere nominati soggetti che: abbiano cause di incompatibilità per lo svolgimento dell'incarico; rapporti di parentela con i componenti gli organi dell'Ente ed il personale dipendente; condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione; siano incorsi in provvedimenti di destituzione, di dispensa, di decadenza o di licenziamento (recesso) da impieghi presso amministrazioni pubbliche. Non possono presentare domanda di partecipazione, inoltre, professionisti e dipendenti che abbiano superato il limite dell'età pensionabile.

Requisito linguistico: il soggetto prescelto dovrà avere una buona e comprovata conoscenza almeno della lingua inglese. Se di cittadinanza non italiana, dovrà altresì possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.

Conoscenze informatiche: il soggetto prescelto dovrà avere buone e comprovate conoscenze tecnologiche di software, anche avanzati

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE CONOSCENZE

Titolo di studio: il soggetto prescelto deve essere in possesso di diploma di laurea specialista o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi;

Tipologia del percorso formativo: E' richiesto altresì un percorso formativo di elevata specializzazione comprovato dal possesso di titolo di studio post-universitario (scuola di specializzazione, master, dottorati di ricerca) nelle materie dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e della gestione del personale, del management, della pianificazione, programmazione e controllo di gestione, misurazione e valutazione delle *performance*;

Titoli valutabili: Sono valutabili i titoli di studio, nelle materie di cui sopra, conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche. Ai fini della ponderazione del titolo, saranno distinti i titoli conseguiti all'esito di un percorso formativo di durata comunque superiore a quella annuale (dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione) e altri titoli di specializzazione;

Studi o stage all'estero: è valutabile, se afferente alle materie di cui alla lett. b) del presente paragrafo, un congruo periodo post-universitario di studi o di stage all'estero.

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

Il soggetto prescelto deve essere in possesso di esperienza acquisita presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private, nel campo del *management*, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della *performance* e dei risultati, ovvero in possesso di un'esperienza giuridico-organizzativa maturata anche in posizione di istituzionale autonomia e indipendenza.

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE CAPACITA'

Capacità: il soggetto prescelto dovrà possedere capacità intellettuali, manageriali, relazionali. Dato il ruolo di promotori del miglioramento, i candidati dovranno dimostrare capacità di creare una visione condivisa e di promuovere diversi modi di lavorare, anche in gruppo, ed avere un'appropriata cultura organizzativa che sia promotrice dei valori della trasparenza, integrità e del miglioramento continuo.

ACCERTAMENTO DELLE CAPACITA'

Le capacità di cui al punto precedente e le competenze specifiche possono essere accertate, oltre che dagli elementi desumibili dal *curriculum* professionale, nel corso dell'istruttoria finalizzata alla nomina, anche mediante un colloquio, ove i *curricula* esaminati non diano compiuta contezza del possesso dei requisiti richiesti. L'interessato potrà essere chiamato ad illustrare, in una relazione di accompagnamento al *curriculum*, le esperienze che ritenga significative anche in relazione ai risultati individuali ed aziendali ottenuti e invitato ad esporre le attività e gli obiettivi che egli ritenga che l'organismo di valutazione debba perseguire; tale relazione potrà essere oggetto del predetto colloquio.

In caso di esperimento del colloquio, ai sensi di cui sopra, acquisite le istanze il Sindaco determina il giorno in cui gli interessati richiedenti saranno invitati a sostenere il colloquio teso ad accertare le capacità e le competenze specifiche. Al termine del colloquio il Sindaco individua e nomina il soggetto prescelto con provvedimento motivato da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente.

La scelta dovrà comunque tener conto dell'equilibrio di genere e l'età della persona individuata deve essere tale da assicurare, al Nucleo nel suo complesso, adeguata esperienza e capacità di innovazione.

Art.34
Durata e compenso

1. L'incarico, da svolgersi presso la sede degli Enti associati, avrà una durata triennale, eventualmente rinnovabile per una sola volta per il medesimo periodo, con decorrenza dalla data di conferimento, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa.
2. L'organismo di valutazione continua ad esercitare le sue funzioni anche dopo la scadenza dell'incarico, in regime di *prorogatio*, per non più di quarantacinque giorni, durante i quali adotta esclusivamente atti di ordinaria amministrazione, ovvero indifferibili e/o urgenti.
3. L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.
4. Il compenso previsto è di € 2.000,00 lordi annui, oltre € 120,00 a seduta a titolo di rimborso spese onnicomprensive, da sostenere singolarmente da ciascun Comune del servizio associato, ovvero - nel caso in cui nella medesima giornata l'incaricato svolga il proprio compito in più Comuni - dagli Enti interessati.

Art.35
Decadenza

1. Il membro decade per cause naturali o per il verificarsi di una delle cause di incompatibilità che rendono la permanenza nell'ambito dell'organo inconciliabile con l'assunzione di altre posizioni,.
2. Il membro del Nucleo è revocabile per gravi inadempienze o per accertata inerzia. I provvedimenti che dispongono la decadenza o la revoca sono adottati dal Sindaco che provvede alla sostituzione del membro dichiarato decaduto o revocato.

Art. 36
Funzioni

1. Il Nucleo di valutazione della performance:
 - 4) Configura, con l'ausilio della struttura speciale di supporto all'uopo individuata, il sistema di valutazione di cui all'art. 7, del D.Lgs. n. 150/2009;
 - 5) Monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
 - 6) Valida la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, del D.lgs. n. 150/2009 e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
 - 7) Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, del D.Lgs. n. 150/2009, secondo quanto previsto del decreto legislativo n. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
 - 8) Misura e valuta la performance di ciascuna struttura dell'Ente nel suo complesso, del Segretario e dei singoli Responsabili di settore e propone, sulla base del sistema di cui

all'articolo 7 del D.Lgs. n. 150/2009, al Sindaco, l'attribuzione ad essi dei premi di cui al titolo III del D.Lgs. n. 150/2009;

- 9) È responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione di cui all'articolo 13, del D.lgs. n. 150/2009;
- 10) Promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- 11) Verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- 12) Sulla base di appositi modelli forniti dalla commissione di cui all'articolo 13, del D.Lgs. n. 150/2009, cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, e ne riferisce alla medesima Commissione;
- 13) Sulla base dei livelli di performance attribuiti ai valutati secondo il sistema di valutazione di cui al Titolo II, del D.Lgs. n. 150/2009, compila una graduatoria delle valutazioni individuali del personale;
- 14) Esercita, le attività di controllo strategico e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico amministrativo;
- 15) Esegue ogni altro compito assegnato dalle leggi, statuti, regolamenti.

Art. 37

Funzionamento

1. Il Nucleo può richiedere agli Uffici informazioni o atti ed effettua verifiche dirette ed indirette e riferisce al Sindaco con periodicità semestrale, segnalando, per ogni settore, l'andamento delle attività ed avanza proposte.

4. Per lo svolgimento delle sue attività, l'organismo interloquisce anche con il Collegio dei Revisori e con ogni ulteriore organo e/o soggetto che riterrà utile consultare per l'assolvimento delle attribuzioni di competenza.

5. Su specifico indirizzo dell'Amministrazione può essere costituita, senza nuovi o maggiori oneri per l'Ente, ai sensi dell'art. 14, comma 10, del D.Lgs. 150/2009, a supporto del Nucleo di Valutazione, una apposita struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle relative funzioni.

TITOLO VI

Le norme transitorie e finali

Capo I

Disposizioni finali e di rinvio

Art. 38

Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia, con specifico riferimento alle norme del Dlgs. n. 150/2009 ed ai relativi provvedimenti attuativi, quali direttive, indirizzi e circolari, per quanto applicabili alla particolare natura dell'organismo valutativo, costituito nella forma del nucleo di valutazione delle *performance*.

2. Dalla data di entrata in vigore delle presenti norme regolamentari sono da intendersi abrogate tutte le vigenti disposizioni regolamentari incompatibili con le stesse.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Fto MORELLI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto CHIACCHIO ANNALISA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
CHIACCHIO ANNALISA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, come prescritto dall'articolo 32 della L. 69/2009;
- E' stata comunicata, con lettera n°, in data ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 125, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

⇒ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il,

IL SEGRETARIO COMUNALE
CHIACCHIO ANNALISA